Commercio su aree pubbliche, cambiano le regole: ecco le novità

Cambiano le regole per il commercio su aree pubbliche a Siracusa. Un nuovo regolamento sostituisce il precedente, che risaliva al 2011, e cambia alcuni aspetti formali e sostanziali dell'attività del commercio ambulante nel capoluogo. Dovrà passare per l'esame della Commissione e del Consiglio comunale prima di divenire esecutivo.
Con le nuove norme – a meno di ulteriori modifiche – stop alle lunghe procedure burocratiche previste, ad esempio, per l'avvio dell'attività di vendita, fino a pochi giorni fa legata alla presentazione di un'istanza cartacea e della successiva autorizzazione rilasciata dal Comune.
Se la previsione sarà confermata, i commercianti avranno il solo compito di presentare la Scia, comunicazione di inizio attività, in maniera telematica, senza dover, insomma, attendere alcuni riscontro dagli uffici.
Restano valide le principali aree mercatali del territorio, il regolamento mette nero su bianco, però, anche dei chiari divieti.
Il vicesindaco, Edy Bandiera evidenzia "lo snellimento sostanziale delle lungaggini burocratiche che di fatto bloccavano l'attività dei commercianti ed anche l'entusiasmo. Abbiamo adeguato la nostra città alle normative vigenti – argomenta – e aggiornato un regolamento troppo vecchio, in cui non si faceva nemmeno riferimento al Suap, lo sportello unico delle attività produttive, che è parte integrante, invece, con le sue funzioni, nel settore delle Attività Produttive. Se prima, per poter operare, era necessario fare richiesta cartacea e attendere risposta, adesso tutto questo diventa una semplice comunicazione telematica. Un notevole passo avanti- aggiunge Bandiera- ed un passaggio dovuto".

Tra le regole in vigore, il divieto di posizionare le proprie postazioni in alcune aree di particolare pregio della città: quelle limitrofe ai monumenti archeologici, ai luoghi di interesse artistico-storico-culturale, in tutta **Ortigia**, nelle piazze, in **Riva Narazio Sauro, Corso Umberto, Via Malta, via Catania, Corso Gelone, Viale Regina Margherita.** Niente ambulanti allo **Sbarcadero**, via **Arsenale, via Piave, Viale Tunisi, Balza Acradina, via Politi Laudien, via Columba e via Elorina, viale dei Comuni, Scala Greca, Santa Panagia, via Tica, Tisia, Pitia** e su **via Nazionale.** Idem per quanto riguarda **Viale Paolo Orsi**, inclusa la rotatoria all'ingresso della città. Niente ambulanti nemmeno in via **Lo Bello** e in via **Caldarella.**

Entrando nei dettagli tecnici: "Il Comune può prescrivere determinati tipi di banchi ed attrezzature da usarsi nei mercati". Viene inoltre specificato che "il commercio di prodotti alimentari deve essere esercitato in conformità alle norme igienico-sanitarie vigenti, con le modalità e le attrezzature necessarie a garantire che siano protetti da contaminazioni esterne e siano conservati in maniera adeguata in rapporto alla loro natura ed alle loro caratteristiche. Il commercio dei prodotti alimentari deperibili, da mantenere in regime di temperatura controllata, quali prodotti surgelati, congelati o refrigerati è consentito solo nelle aree provviste di allacciamento alla rete elettrica o se è garantito il funzionamento autonomo delle attrezzature di conservazione dei prodotti e se l'attività è esercitata mediante l'uso di veicoli adeguatamente attrezzati".

Il commercio di carni fresche di ogni specie animale, ittiche comprese, è vietato in tutte le aree che non siano provviste di allacciamento alla rete idrica, fognaria ed elettrica salvo che sia effettuato da operatori con veicoli adeguatamente attrezzati e comunque esercitato secondo le vigenti disposizioni in materia. Le sostanze alimentari avariate o sofisticate debbono essere sequestrate e poste a disposizione delle Autorità Sanitarie. Le derrate poste in vendita, all'atto dell'acquisto, debbono essere pesate al netto".

Rifiuti a bordo strada, ci pensano i volontari. “Troppi maleducati, questa è la verità”

Nonostante il maltempo, quindici volontari si sono messi a lavoro per “ripulire” il ciglio stradale del Plemmirio, dalla rotatoria di Terrauzza sino al faro di Capo Murro di Porco. Capitanati dall’instancabile Fabio Portella – noto anche per le sue iniziative a difesa del mare, delle coste e dei fondali – hanno raccolto 2 metri cubi di rifiuti vari con cui hanno riempito i cassoni di due pick-up. L’iniziativa è di un gruppo di imprenditori che ha creato la rete Blu Plemmirio Adventure, nata sulla base di un protocollo comune per l’applicazione di principi di legalità e sostenibilità ambientale, tra cui il rispetto e la cura dei luoghi. Ecco perchè hanno dedicato la mattinata di domenica alla pulizia. Plemmirio intanto, ma è già pronta la seconda tappa: Sacramento.
“Abbiamo raccolto tanta, troppa plastica. Persino frigoriferi abbandonati in strada e poi pacchetti di sigarette, bottiglie di vetro. E questa è roba che qualcuno ha buttato per strada direttamente dal finestrino dell’auto”, spiega Fabio Portella. “Non puoi sempre prendertela con le istituzioni. Cosa possono fare contro centinaia di maiali? Ok, non ci sono i cestini. Ma c’è la raccolta porta a porta e puoi farla portando la bottiglia o il pacchetto di sigarette a casa, senza far volare tutto dal finestrino dell’auto”, aggiunge. “Queste sono prove provate di una certa maleducazione, senza alibi. Dobbiamo amare tutti questa città e amarla meglio”.

La Fanfara dei Carabinieri in piazza Santa Lucia a Siracusa: ore 20, il 19 dicembre

Cresce l’attesa per la Fanfara dei Carabinieri, a Siracusa. Domani sera, 19 dicembre, alle 20:00, in piazza Santa Lucia, l’esibizione musicale che il comando provinciale dell’Arma ha voluto “donare” alla città proprio nella settimana dedicata alla Patrona. “E’ un modo per rimarcare la vicinanza dei Carabinieri a Siracusa, in un luogo teatro di una recente operazione di cronaca e che merita di diventare simbolo di legalità e bellezza”, spiegano dal comando di viale Tica. Nelle settimane scorse, il blitz e gli arresti per “ripulire” un quartiere considerato il secondo centro storico del capoluogo e che deve tornare a vivere libero da logiche criminali. Ecco quindi, dopo gli arresti, la Fanfara dei Carabinieri che nel 2017 la Fanfara ha festeggiato i 90 anni dell’istituzione.

Donazione di sangue, l’esempio di Polizia e Vigili

del Fuoco con DonatoriNati

L’associazione Donatorinati della Polizia di Stato e dei Vigili del Fuoco, ha organizzato la seconda giornata itinerante del progetto “Dal sangue versato al sangue donato”. Alla manifestazione, nel parcheggio del Tribunale di Siracusa, ha partecipato oltre al presidente della sezione siracusana dell’associazione, Francesco Giuffrida, anche
personale del comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa.
L’Asp ha messo a disposizione un’autoemoteca con personale medico e paramedico, coordinata dal direttore del Servizio Trasfusionale, Dario Genovese.
“Sono certo che la nostra presenza darà un impulso maggiore affinché i cittadini possano avvicinarsi sempre di più alla donazione del sangue”, ha sottolineato Francesco Giuffrida.
L’associazione “Donatorinati” della Polizia di Stato e dei Vigili del Fuoco è impegnata in una costante sensibilizzazione sull’importanza della donazione volontaria del sangue. L’esempio parte dalle Forze dell’Ordine con Polizia di Stato e Vigili del Fuoco che voglio essere da sprone per tutta la comunità civile.

foto archivio

Regali per i bimbi ricoverati in Pediatria a Siracusa, Avola e Lentini, li

consegnano i Carabinieri

Babbo Natale in…divisa. Questa mattina, i Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa hanno consegnato doni ai bambini ricoverati nei reparti di pediatria degli ospedali di Siracusa, Avola e Lentini. All'Umberto I di Siracusa, sono stati accolti dal direttore di presidio, Paolo Bordonaro.
Tutti i piccoli pazienti hanno ricevuto un pacco dono dai Carabinieri cui hanno riservato grandi sorrisi ed abbracci. Qualche bimbo ha anche rivelato di voler, da grande, fare il Carabiniere e ha chiesto e ottenuto di poter indossare il berretto da Maresciallo dei Carabinieri.
La consegna dei doni, da parte dei Carabinieri, ai bambini ricoverati in strutture ospedalieri, si ripete ogni anno e unisce alla gioia dei bambini quella dei militari che con un piccolo gesto provano a regalare pochi minuti di spensieratezza e vicinanza ai bambini ricoverati.

Al comprensivo Giaracà inaugurata una palestra di psicomotricità

Inaugurata la palestra di psicomotricità del Comprensivo Giaracà di Siracusa. Con questo nuovo ambiente "si rende più forte e saldo il rapporto tra educazione-formazione e riabilitazione", spiegano dalla scuola.
La funzione strumentale per l'inclusione, la dottoressa Monica Canino (psicomotricista e insegnante di sostegno dell'Istituto "E. Giaracà"), insieme ai docenti di sostegno e in sinergia cooperativa con le famiglie e con le risorse del territorio,

cureranno la strutturazione di percorsi educativi, formativi e riabilitativi sia individuali che di gruppo, per realizzare la più importante finalità della scuola: il processo di inclusione degli alunni con BES.
La psicomotricità è una disciplina presente in differenti contesti dedicati all'infanzia, che si focalizza sull'unità mente-corpo attraverso il gioco e le esperienze corporee,per supportare la crescita del bambino e per favorirne uno sviluppo armonico. Pertanto la palestra sarà anche un ambiente fruibile dagli alunni della scuola dell'infanzia.
Ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione anche il presidente della Fondazione Sant'Angela Merici, padre Alfio Li Noce. Ha espresso particolare gradimento per la realizzazione della tabella d'ingresso della palestra da parte dei suoi ragazzi. Per il Comune di Siracusa, presente il presidente del Consiglio comunale, Alessandro Di Mauro.
Il progetto si inserisce in un'ottica di continuità con le significative esperienze realizzate dalle precedenti dirigenti, al fine di educare e sensibilizzare i bambini sul tema della diversità.

Addio all'attore Sebastiano Lo Monaco, tra i grandi protagonisti del teatro italiano

E' morto stanotte Sebastiano Lo Monaco. Attore siracusano, di Floridia, è stato anche regista, profondo conoscitore ed inimitabile interprete delle opere pirandelliane. Ha diretto diversi teatri in Italia, tra cui quello di Messina e il

Teatro Pirandello di Agrigento, ed è stato anche amato protagonista degli spettacoli classici al teatro greco di Siracusa.
Proprio la Fondazione INDA esprime il proprio cordoglio “per la perdita di un grande interprete che lascia in tutti noi un ricordo bellissimo e si stringe al dolore dei famigliari, degli appassionati di teatro e di tutte le persone che hanno voluto bene a Sebastiano”.
Il cordoglio del sindaco di Siracusa, Francesco Italia: “Sebastiano Lo Monaco è stato un attore di talento, capace di misurarsi con il cinema e la televisione ma che ha legato il suo nome al teatro in maniera indissolubile, anche nella come regista e produttore. I siracusani lo ricorderanno sempre per le numerose partecipazioni alle Rappresentazioni classiche del Teatro Greco ma il suo repertorio di personaggi era vasto e variegato, tutti caratterizzarti con un’impronta personalissima. La sua scomparsa è una perdita per il teatro italiano e un impoverimento per il panorama artistico di Siracusa. Alla famiglia il cordoglio personale, dell’Amministrazione e della città”.
Nella carriera di Lo Monaco anche film e fiction tv. Come quando ha dato anima e corpo al personaggio di Vito Cascio Ferro nella fiction su Petrosino, interpretata anche da Beppe Fiorello.
“Oh Sebastiano….vola leggero. Ci lascia un grande attore”, scrive il regista Davide Livermore. Il cordoglio anche del Teatro Nazionale di Genova: “Lo abbiamo applaudito tante volte nelle sue brillanti interpretazioni di Pirandello e dei classici greci. In questa stagione aspettavamo il suo ritorno come Odisseo, ma il suo viaggio purtroppo è terminato prima. Salutiamo con commozione Sebastiano Lo Monaco”. Da Siracusa, le parole dell’assessore alla cultura, Fabio Granata: “E’ morto Edipo,cosi voglio ricordarlo. Con il suo personaggio più amato e quello che ha meglio interpretato. La sua grandezza di attore e la sua generosità umana lo rendono indimenticabile. Un caro e antico amico che mancherà molto a tutti noi”. Alla giunta ed al Consiglio comunale verrà proposta l’intitolazione

a Lo Monaco del teatro comunale di Ortigia.
Lo Monaco aveva 65 anni. Dopo il diploma all'Accademia di Arte Drammatica, ha preso il via una carriera costellata di successi teatrali che lo hanno portato anche a collaborare con Enrico Maria Salerno, Salvo Randone e Adriana Asti.
Uomo perbene, colto, educato e sempre disponibile lascia un vuto nel teatro italiano e nel mondo della cultura siciliana.
Anche il sindaco della "sua" Floridia lo ricorda. Queste le parole di Marco Carianni: "Sebastiano Lo Monaco è stato attore e drammaturgo, ma soprattutto meraviglioso interprete dell'identità floridiana. Prima figlio e poi padre di una città che ha avuto l'onore e il vanto di vederlo sui più importanti palcoscenici, nei ruoli più difficili e affascinanti. La sua scomparsa addolora non solo chi lo ha frequentato e apprezzato in scena, ma anche chi in lui, nella vita di tutti i giorni, ha trovato confronto, conforto e insegnamenti. Floridia perde una personalità eclettica e autentica, vivace e gentile. La comunità intera avrà il dovere di ricordarlo come merita la sua storia, che è anche la nostra".

La proposta: "intitolare il Teatro Comunale a Sebastiano Lo Monaco"

La notizia della scomparsa di Sebastiano Lo Monaco fa calare un velo di tristezza sul clima delle feste di questo dicembre siracusano. Attore e regista apprezzato e particolarmente amato a queste latitudini, lascia una profonda impronta non solo nell'universo pirandelliano di cui è stato custode ed interprete.

L’assessore comunale Fabio Granata proporrà alla giunta ed al Consiglio comunale di intitolare a Lo Monaco il teatro comunale di Ortigia.
“E’ morto Edipo,cosi voglio ricordarlo.
Con il suo personaggio più amato e quello che ha meglio interpretato. La sua grandezza di attore e la sua generosità umana lo rendono indimenticabile. Un caro e antico amico che mancherà molto a tutti noi”, il ricordo che Granata affida ai social.
Anche il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ricorda Lo Monaco. “È stato un attore di talento, capace di misurarsi con il cinema e la televisione ma che ha legato il suo nome al teatro in maniera indissolubile, anche nella come regista e produttore. I siracusani lo ricorderanno sempre per le numerose partecipazioni alle Rappresentazioni classiche del Teatro Greco ma il suo repertorio di personaggi era vasto e variegato, tutti caratterizzati con un’impronta personalissima. La sua scomparsa è una perdita per il teatro italiano e un impoverimento per il panorama artistico di Siracusa. Alla famiglia il cordoglio personale, dell’Amministrazione e della città”.

Salvarono da un incendio due turisti e un cane, benemerenze a due poliziotti-eroi

Con il loro intervento eroico, salvarono due turisti e un cane.
Il sindaco di Noto, Corrado Figura ha conferito conferiti due

attestati di benemerenza per il coraggio ai coraggiosi poliziotti Francesco Tardonato, coordinatore e Giuseppe Calvo, assistente capo coordinatore, protagonisti di un tempestivo intervento durante un incendio divampato in Via Garibaldi, il 3 ottobre scorso, grazie al quale sono stati messi in salvo due turisti francesi e un cane.
Nonostante le difficoltà legate al fumo, i poliziotti hanno anche localizzato e restituito in buona salute il cane dell'affittuario dell'altro appartamento.
In collaborazione con i Vigili del Fuoco, i poliziotti hanno assistito alle operazioni di spegnimento dell'incendio. Successivamente, l'edificio è stato dichiarato inagibile a causa dei danni subiti.
Il Sindaco Corrado Figura ha voluto onorare il coraggio e la dedizione dei poliziotti, con la seguente motivazione: "Un atto di riconoscenza per essersi distinto in un gesto di soccorso, durante un incendio, al servizio della collettività. Per il possesso di elevate qualità morali, di coraggio e abnegazione nei confronti del prossimo e per la costante e fondamentale presenza sul territorio, a tutela della sicurezza e della salute pubblica."

Regali per i piccoli pazienti di Pediatria, via alle "consegne" dei portatori di sorrisi

L'obiettivo è quello di regalare un sorriso ai bambini ricoverati nei reparti di Pediatria degli ospedali della provincia di Siracusa, affinché possano trascorrere più

serenamente il periodo natalizio, nonostante non possano passarlo a casa.
L'associazione I Sorrisi degli Ultimi O.D.V donerà giocattoli ai piccoli pazienti degli ospedali di Siracusa, Lentini ed Avola.
Il programma prevede la loro visita al reparto di Pediatria dell'ospedale Umberto I di Siracusa questa mattina, mentre il 19 dicembre alle 10,30 al reparto di Pediatria dell'ospedale di Avola e mercoledì 20 dicembre alle ore 16 al reparto Pediatria dell'ospedale di Lentini.
Pronti per i piccoli e per le rispettive ludoteche tanti giocattoli, e ad Avola, dove già una prima consegna di giocattoli è stata effettuata nel mese di novembre e nei giorni scorsi di nove televisori per il reparto, i volontari dell'Associazione risponderanno alle letterine a Babbo Natale che i piccoli ricoverati consegneranno all'Associazione il giorno prima dell'appuntamento esaudendo i loro desideri.
"Continuiamo senza sosta nella nostra missione di donare sorrisi e momenti di spensieratezza ai bambini ricoverati nelle pediatrie, ai bambini con patologie oncologiche e cardiologiche – dichiara il presidente dell'Associazione Raffaele Baglieri – Nel mese di dicembre i nostri volontari hanno fatto tappa nei reparti oncologici pediatrici di Catanzaro, Reggio Calabria, Messina e Palermo e nel reparto cardiologico di Taormina. Prossimamente sarà il turno dei reparti di pediatria degli ospedali della provincia di Siracusa dove porteremo sorrisi, giocattoli e vicinanza ai piccoli e alle loro famiglie".
Per il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra, che ringrazia l'Associazione per questo gesto di grande sensibilità nei confronti dei bambini e di vicinanza all'Azienda sanitaria, "le sinergie tra istituzioni pubbliche e il mondo dell'associazionismo e del volontariato forniscono un sostegno straordinariamente importante di forte calore umano ai pazienti ricoverati e alle loro famiglie".